



COMUNE DI SANT'ELENA

PROVINCIA DI PADOVA

COPIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. 12 DEL 30-05-2022

OGGETTO	APPROVAZIONE PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI ANNO 2022 (ART. 58 D.L. 112/2008 CONVERTITO IN L. 133/2008 E S.M.I.).
---------	---

Oggi **trenta** del mese di **maggio** dell'anno **duemilaventidue** alle ore **19:30**, nella sala delle adunanze consiliari, convocato in seguito a regolare invito si è riunito il Consiglio Comunale così composto:

	Presente/Assente		Presente/Assente
Barbetta Emanuele	Presente	SACCO Egidio	Assente
BERTAZZOLO Irene	Presente	BUSINAROLO Valentina	Presente
SAORIN Luca	Presente	PADOVAN Renato	Presente
FERRO Riccardo	Presente	VERONESE RESIO	Presente
BERTAZZO Stefano	Assente	PARIBELLO Antonio	Presente
DARGENIO Antonio	Presente		

Presenti 9 Assenti 2

Partecipa alla seduta, ai sensi dell'art. 97, comma 4 – lett a) del D. Lgs. n. 267/2000 il Segretario Comunale Candia Massimo.

BERTAZZOLO Irene COME SCRUTATORE

FERRO Riccardo COME SCRUTATORE

PARIBELLO Antonio COME SCRUTATORE

Constatato legale il numero degli intervenuti, PADOVAN Renato nella sua qualità di Presidente, dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio a discutere e deliberare sull'oggetto sopraindicato.

OGGETTO	APPROVAZIONE PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI ANNO 2022 (ART. 58 D.L. 112/2008 CONVERTITO IN L. 133/2008 E S.M.I.).
---------	---

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

Premesso che il decreto legge n. 112 del 25 giugno 2008, convertito con legge n. 133 del 6 agosto 2008, all'art. 58 rubricato "Ricognizione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di regioni, comuni e altri enti locali" specifica:

- al comma 1: *"Per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di Regioni, Province, Comuni e altri Enti locali, nonché di società o enti a totale partecipazione dei predetti enti, ciascun ente con delibera dell'organo di Governo individua, redigendo apposito elenco, sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione. Viene così redatto il Piano delle Alienazioni immobiliari allegato al bilancio di previsione nel quale, previa intesa, sono inseriti immobili di proprietà dello Stato individuati dal Ministero dell'economia e delle finanze – Agenzia del demanio tra quelli che insistono nel relativo territorio."*;
- al comma 2: *"L'inserimento degli immobili nel piano ne determina la conseguente classificazione come patrimonio disponibile, fatto salvo il rispetto delle tutele di natura storico-artistica, archeologica, e architettonica paesaggistico-ambientale. Il piano è trasmesso agli enti competenti, i quali si esprimono entro 30 giorni decorso i quali, in caso di mancata espressione da parte dei medesimi Enti, la predetta classificazione è resa definitiva. La deliberazione di consiglio comunale di approvazione, ovvero di ratifica dell'atto di deliberazione se trattasi di società o Enti a totale partecipazione pubblica, del piano delle alienazioni e valorizzazioni determina le destinazioni d'uso urbanistiche degli immobili.omissis....."*;
- al comma 3: *"Gli elenchi di cui al comma 1, da pubblicare mediante le forme previste da ciascuno di tali enti, hanno effetto dichiarativo della proprietà. In assenza di precedenti trascrizioni, e producono gli effetti previsti dall'articolo 2644 del codice civile, nonché effetti sostitutivi dell'iscrizione al bene in catasto"*;
- al comma 4: *"Gli uffici competenti provvedono, se necessario, alle conseguenti attività di trascrizione, intavolazione e voltura"*;
- al comma 5: *"contro l'iscrizione del bene negli elenchi di cui al comma 1, è ammesso ricorso amministrativo entro sessanta giorni dalla pubblicazione, fermi gli altri rimedi di legge"*;

Rilevato che la redazione del Piano delle alienazioni è di notevole importanza in quanto l'inclusione di un immobile nello stesso ha i seguenti rilevanti effetti concreti:

- a) l'inserimento degli immobili nel piano ne determina la conseguente classificazione come patrimonio disponibile dell'ente;
- b) la destinazione urbanistica dell'immobile, che deve essere espressamente indicata nel piano, è efficace anche se in contrasto con lo strumento urbanistico generale, in quanto la deliberazione consiliare di approvazione del Piano costituisce variante allo strumento urbanistico generale, senza necessità di ulteriori passaggi presso gli enti sovraordinati (Provincia, Regione);
- c) l'inclusione di un bene immobile nell'elenco ha effetto dichiarativo della proprietà, al punto che, in assenza di precedenti trascrizioni, si producono gli effetti della trascrizione di cui all'art. 2644 c.c., nonché effetti sostitutivi dell'iscrizione in catasto;
- d) l'immobile può essere conferito dall'ente in un fondo comune di investimento immobiliare (o l'ente stesso può promuovere la costituzione di un fondo);

Considerato che la procedura di ricognizione ed eventuale riclassificazione degli immobili prevista dall'art. 58 del D.L. 112/2008, convertito in legge n. 133/2008, consente una semplificazione dei processi di valorizzazione del patrimonio immobiliare di questo comune, nell'evidente obiettivo di soddisfare le esigenze di miglioramento dei conti pubblici, di riduzione e contenimento dell'indebitamento pubblico e di ricerca di nuovi proventi destinandoli al finanziamento degli investimenti;

Dato atto che l'area tecnica di questo comune è stata incaricata di attuare tutte le procedure finalizzate alla valorizzazione e alienazione di alcune proprietà comunali anche attraverso le necessarie modifiche urbanistiche;

Ritenuto di dover procedere all'integrazione e/o modifica del piano delle alienazioni e valorizzazione di cui alla delibera C.C. n. 10 del 07.06.2021, piano approvato ai sensi dell'art. 58 del D.L. n. 112/2008 convertito con la legge n. 133 del 6 agosto 2008, al fine di inserire ulteriori aree comunali anche mediante valorizzazione delle stesse procedendo alla puntuale variante di destinazione urbanistica;

Visto il piano aggiornato delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari costituito dalla scheda tecnica, allegato "A", redatto dal responsabile Area Tecnica, completa delle descrizioni immobili, identificazioni catastali, destinazione urbanistica e stima sommaria;

Dato atto che:

- l'approvazione del piano alienazione (*allegato sub A*) costituisce variante allo strumento urbanistico generale che sarà soggetta a specifico procedimento amministrativo ai sensi del combinato disposto dell'art. 58 del D.L. 112/2008 convertito in legge n. 133/2008 e dell'art. 35 della L.R. 11/2010 e s.m.i.;
- le alienazioni di cui all'elenco allegato sono motivate in generale dal fatto che gli immobili cui le stesse si riferiscono, sono stati individuati come beni non strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali del comune e quindi suscettibili di dismissione;

Dato altresì atto che:

- la programmazione si attua nel rispetto dei principi contabili generali contenuti nell'allegato 1 del D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118;
- tra gli strumenti di programmazione degli enti locali si ricorda il Documento Unico di Programmazione (DUP), che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti stessi e l'eventuale nota di aggiornamento del DUP, da presentare al Consiglio Comunale;

Visto l'Allegato 4/1 al D.Lgs 118/2011 "Principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio" che prevede:

"Al fine di procedere al riordino, gestione e valorizzazione del proprio patrimonio immobiliare l'ente, con apposita delibera dell'organo di governo individua, redigendo apposito elenco, i singoli immobili di proprietà dell'ente. Tra questi devono essere individuati quelli non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali e quelli suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione. Sulla base delle informazioni contenute nell'elenco deve essere predisposto il "Piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali" quale parte integrante del DUP nella Sezione Operativa> ed in particolare l'art. 8.2 - 5° capoverso lett. k) "il contenuto minimo delle SeO è costituito dal piano delle alienazioni e valorizzazioni dei beni patrimoniali";

Ritenuto di condividere ed approvare i contenuti di tale elaborato in quanto rispondenti alle direttive impartite;

Richiamato l'art. 42 del Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, 18 agosto 2000 n. 267, dove sono previste le competenze comunali;

Visto:

- il D.L. 25 giugno 2008 n.112 convertito in Legge n. 133 del 5 agosto 2008 e s.m.i.
- il T.U. 16.08.2000 n. 267 e s.m.i.;
- il vigente statuto comunale;

SI PROPONE

Di dare atto che le premesse fanno parte integrante e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento;

1. Di approvare, così come previsto dall'art. 58 del D.L. 25/06/2008 n. 112 convertito in Legge 6 agosto 2008 n. 133 e ss.mm.ii il Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni Immobiliari per l'anno 2022 così come riportato nel prospetto che si allega al presente provvedimento sotto la *lettera sub "A"*;
2. di dare atto che l'inserimento negli elenchi di cui al comma 1 dell'art. 56 del citato Decreto, ha effetto dichiarativo della proprietà, in assenza di precedenti trascrizioni, e producono gli effetti previsti dall'art. 2644 del codice civile, nonché effetti sostitutivi dell'iscrizione del bene in catasto;

3. di dare atto che, detto piano degli immobili da alienare determina la conseguente classificazione degli stessi come patrimonio disponibile e ne prevede espressamente la destinazione urbanistica e pertanto la presente deliberazione costituisce variante all'attuale strumento urbanistico generale ai sensi e per gli effetti di cui articolo 58, comma 2 del D.. 25 giugno 2008 n. 112, convertito con Legge 6 agosto 2008 n. 133 e s.m.i. ai sensi art. 35 L.R. 11/2010 e s.m.i.;
4. di dare atto che, relativamente ai lotti di cui ai punti 6 e 7 dell'allegato sub A), si prevede il loro cambio di destinazione urbanistica e che ai sensi dell' art. 35 L.R. 11/2010 e s.m.i. l'approvazione del piano delle alienazioni da parte del Consiglio Comunale costituisce adozione di variante al Piano degli Interventi, atteso che le varianti proposte non comportano una modifica al P.A.T.;
5. di dare atto che la procedura di dette varianti saranno completate nel rispetto dell'art. 18 commi 3, 4, 5, 6 della L.R. n. 11/2004;
6. i consentire che l'attuazione del presente Piano possa esplicare la sua efficacia gestionale nel corso del triennio 2022-2024 dando atto che lo stesso può essere modificato all'approvazione di ciascun prossimo bilancio;
7. di dare atto che:
 - ai sensi dell'art. 58, comma 1, ultimo periodo, del D.L. n. 112 del 25 giugno 2008, convertito dalla legge n. 133 del 6 agosto 2008 e modificato dall'art. 27, c. 1, D.L. 6 dicembre 2011 n. 201, il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari costituisce allegato obbligatorio al bilancio di previsione 2022 e pluriennale 2022/2024;
 - il Piano delle Alienazioni è contenuto nel documento unico di programmazione dell'ente, predisposto nel rispetto di quanto previsto dal principio applicato della programmazione di cui all'allegato n. 4/1 del D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e s.m.i.,
8. Di dichiarare la presente deliberazione urgente ed immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000, stante l'urgenza di provvedere all'approvazione del Bilancio di Previsione finanziario 2022/2024 di cui il presente atto costituisce adempimento propedeutico.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione così come sopra esposta.

Visti i pareri del responsabile del servizio interessato e del responsabile di ragioneria, conseguiti secondo quanto prescritto dall'art. 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

Il Presidente dà la parola al Sindaco che illustra in sintesi il contenuto della deliberazione.

Paribello: chiede dove sia il lotto 7.

Sindaco: risponde che è nella zona artigianale nuova di Leonardo da Vinci, verso la stazione, verso nord.

Paribello: chiede delucidazioni con riferimento al punto 4 del deliberato.

Sindaco: lo illustra e osserva che con questa delibera si inizia l'iter dell'adozione della variante.

Dargenio: chiede delucidazioni ove nel piano delle alienazioni è prevista la vendita di 3 lotti.

Presidente: illustra.

Dargenio: osserva che una Delibera di Giunta ha fissato i valori venali delle aree fabbricabili e che c'è una valutazione incomprensibile se letta quella delibera con i valori contenuti nell'attuale. Non si può fissare un prezzo a caso. E' la delibera di giunta che fissa i valori commerciali. Chiede delucidazioni.

Sindaco: osserva che vedendo le delibere la risposta è la stessa di quella degli scorsi anni. I valori inseriti nella stima per l'alienazione dei fabbricati o delle aree sono stime inserite nel bilancio del Comune e nel bilancio si preferisce stimare in modo più opportuno per tutelare l'ente; successivamente la perizia specifica del lotto individuerà il valore esatto. Se si sovrastimano dei beni e poi non si realizza l'alienazione perché il valore è troppo alto si crea un danno all'ente.

Dargenio: osserva che la valutazione è errata rispetto alla valutazione della Delibera di Giunta, salvo che si voglia favorire qualcuno.

Sindaco: osserva che non si vuole favorire alcuno.

Paribello: concorda con il Sindaco se gli importi vengono riportati nel bilancio, se invece non ci sono nel bilancio allora non concorda. Gli importi degli anni precedenti quando l'area era ancora da urbanizzare erano gli stessi di oggi; osserva che non è congruente.

Sindaco: rimanda alla discussione del Consiglio dove è stata data spiegazione già allora. Il valore è stato sempre mantenuto, mantenendo la coerenza del sistema.

La proposta di deliberazione viene messa ai voti:

PRESENTI	9
ASTENUTI	0
VOTANTI	9
FAVOREVOLI	7
CONTRARI	2 (Dargenio e Paribello)

DELIBERA

1. Di far propria la proposta di deliberazione nella sua formulazione integrale, ovvero senza alcuna modificazione od integrazione.

Successivamente, con apposita separata votazione dall'esito

PRESENTI	9
ASTENUTI	0

VOTANTI	9
FAVOREVOLI	7
CONTRARI	2 (Dargenio e Paribello)

DELIBERA

Di dichiarare la presente deliberazione urgente e conseguentemente immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, 4^ comma del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

I pareri, qualora espressi, sono stati sottoscritti digitalmente a norma di legge secondo quanto previsto dal D.Lgs 267/2000 art. 49 e art.147Bis sulla proposta numero 14 del 19-05-2022 ed allegati alla presente deliberazione.

OGGETTO	APPROVAZIONE PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI ANNO 2022 (ART. 58 D.L. 112/2008 CONVERTITO IN L. 133/2008 E S.M.I.).
---------	---

Data lettura della presente delibera, viene approvata e sottoscritta

IL Presidente
F.to PADOVAN Renato

(La firma, in formato digitale, è stata apposta sull'originale del presente atto ed è conservato presso gli archivi informatici del Comune ai sensi del D.Lgs 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD) e norme collegate.)

IL Segretario Comunale
F.to Candia Massimo

(La firma, in formato digitale, è stata apposta sull'originale del presente atto ed è conservato presso gli archivi informatici del Comune ai sensi del D.Lgs 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD) e norme collegate.)

PARERE DI REGOLARITA' DEL RESPONSABILE

Ai sensi dell'art. 49 comma 1 e 147 bis comma 1 del D.lgs 267/2000

Oggetto: APPROVAZIONE PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI ANNO 2022 (ART. 58 D.L. 112/2008 CONVERTITO IN L. 133/2008 E S.M.I.).

Regolarità tecnica

IL RESPONSABILE DEL
SERVIZIO INTERESSATO
a norma del T.U.E.L. 267/00

Sulla proposta di deliberazione su citata si esprime, ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, D. Lgs. 267/2000 parere Favorevole di regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa";*

*per la motivazione indicata con nota:

Data 26-05-22

Il Responsabile del servizio
F.to Barbetta Emanuele

(La firma, in formato digitale, è stata apposta sull'originale del presente atto ed è conservato presso gli archivi informatici del Comune ai sensi del D.Lgs 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD) e norme collegate.)

PARERE DI REGOLARITA' DEL RESPONSABILE

Ai sensi dell'art. 49 comma 1 e 147 bis comma 1 del D.lgs 267/2000

Oggetto: APPROVAZIONE PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI ANNO 2022 (ART. 58 D.L. 112/2008 CONVERTITO IN L. 133/2008 E S.M.I.).

Regolarità contabile

IL RESPONSABILE DEL
SERVIZIO INTERESSATO
a norma del T.U.E.L. 267/00

Sulla proposta di deliberazione su citata si esprime, ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, D. Lgs. 267/2000 parere Favorevole di regolarità contabile;*

*per la motivazione indicata con nota:

Data 26-05-22

Il Responsabile del servizio
F.to QUARANTIN Luigino

(La firma, in formato digitale, è stata apposta sull'originale del presente atto ed è conservato presso gli archivi informatici del Comune ai sensi del D.Lgs 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD) e norme collegate.)

Allegato alla deliberazione

DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. 12 del 30-05-2022

**Oggetto: APPROVAZIONE PIANO DELLE ALIENAZIONI E
VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI ANNO 2022 (ART. 58 D.L.
112/2008 CONVERTITO IN L. 133/2008 E S.M.I.).**

CERTIFICATO DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE

Si certifica, che copia del presente atto è stata pubblicata all'albo on-line del comune per la prescritta pubblicazione dal 03-06-2022 fino al 18-06-2022 con numero di registrazione 150.

COMUNE DI SANT'ELENA li 03-06-
2022

IL RESPONSABILE DELLA PUBBLICAZIONE

(nominativo indicato nel certificato di firma digitale)

(La firma, in formato digitale, è stata apposta sull'originale del presente atto ed è conservato presso gli archivi informatici del Comune ai sensi del D.Lgs 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD) e norme collegate.)

Allegato alla deliberazione

DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. 12 del 30-05-2022

**Oggetto: APPROVAZIONE PIANO DELLE ALIENAZIONI E
VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI ANNO 2022 (ART. 58 D.L.
112/2008 CONVERTITO IN L. 133/2008 E S.M.I.).**

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio del Comune, senza riportare nei primi dieci giorni di pubblicazione denunce di vizi di legittimità o competenza, per cui la stessa è DIVENUTA ESECUTIVA ai sensi del 3° comma dell'art. 134 del D. Lgs. 18.8.2000, n. 267.

COMUNE DI SANT'ELENA li 13-06-
2022

IL RESPONSABILE DELL' ESECUTIVITÀ

(nominativo indicato nel certificato di firma digitale)

(La firma, in formato digitale, è stata apposta sull'originale del presente atto ed è conservato presso gli archivi informatici del Comune ai sensi del D.Lgs 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD) e norme collegate.)

Copia analogica di documento informatico conforme alle vigenti regole tecniche art.23 del D.Lgs 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD) e norme collegate.

IL FUNZIONARIO INCARICATO



COMUNE DI SANT'ELENA

PROVINCIA DI PADOVA

ALLEGATO A)
Alla Delibera C.C. n. del

PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI (art. 58 D.L. 112/2008 convertito in L. 6 agosto 2008 n. 133 e s.m.i.)

N	Individuazione e descrizione del bene	Identificazione catastale	Destinazione urban.ca	Stima valore
			P.I. Vigente	Attuale
			P.I. In variante	Valorizzato
1	Area di espansione produttiva fronte Viale delle Industrie, lungo la ferrovia, soggetta al vigente specifico Piano Particolareggiato – Lotto B)	Foglio 2 Mapp. 626 e porzione 621	Z.T.O. D1/1 Soggetta a P. Particolareggiato Circa Mq. (1624+2849) x € 25,00 ////////	€ 111.825,00 ////////
2	Area di espansione produttiva fronte Via Guglielmo Marconi soggetta al vigente Piano Particolareggiato – Lotto C)	Foglio 2 Mapp. 263 e porzione 621	Z.T.O. D1/1 Soggetta a P. Particolareggiato Circa Mq. (170+2849) x € 25,00 ////////	€ 75.475,00 ////////
3	Porzione area di completamento nel centro di Sant'Elena a ridosso e a completamento del quartiere di Via degli Estensi; Realizzazione di un lotto avente la superficie di circa mq. 600 nel quale può essere edificato un fabbricato residenziale avente tipologia non a blocco e una volumetria di mc. 800 – Lotto di tipo "A" - Lotto 1)	Foglio 2 Mapp. 48 porz.	Z.T.O. C1/1 - Soggetta a intervento unitario Volume mc. 800 x € 50,00 ////////	€ 40.000,00 ////////

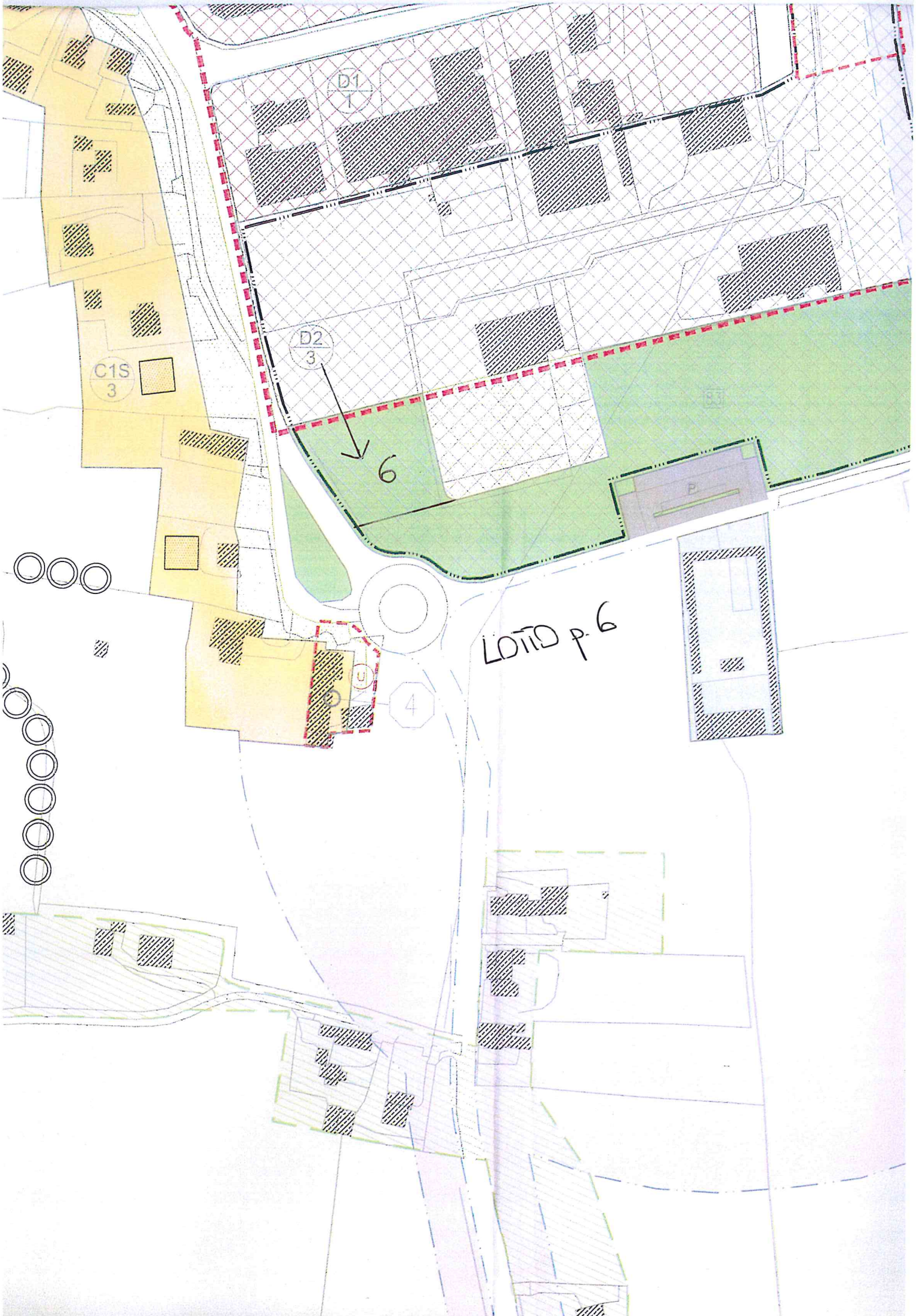


COMUNE DI SANT'ELENA

PROVINCIA DI PADOVA

4	Porzione area di completamento nel centro di Sant'Elena a ridosso e a completamento del quartiere di Via degli Estensi; Realizzazione di un lotto avente la superficie di circa mq. 600 nel quale può essere edificato un fabbricato residenziale avente tipologia non a blocco e una volumetria di mc. 800 Lotto di tipo "A" - Lotto 2)	Foglio 2 Mapp. 48 porz.	Z.T.O. C1/1 - Soggetto a intervento unitario Volume mc. 800 x € 50,00/mc ///////// //////////	€ 40.000,00 //////////
5	Porzione area di completamento nel centro di Sant'Elena a ridosso e a completamento del quartiere di Via degli Estensi; Realizzazione di un lotto avente la superficie di circa mq. 800 nel quale può essere edificato un fabbricato residenziale avente una volumetria di mc. 800 - Lotto di tipo "A" - Lotto 3)	Foglio 2 Mapp. 48 porz.	Parte Z.T.O. C1/1 - Soggetto a intervento unitario Volume mc. 800 x € 50,00/mc Parte fascia di rispetto ferrovia ///////// //////////	€ 40.000,00 //////////
6	Area angolo Via 28 Aprile - Via Gasparolo, destinata dal P.I. vigente a verde attrezzato F3 in parte variato a destinazione D2 industriale di espansione con obbligo di non edificabilità	Foglio 2 Mapp. 587	Z.T.O. F3 Verde attrezzato mq. 639x € 10,00 Z.T.O. D2 Industriale di Espansione mq. 2600 x € 20,00	€ 6.390,00 € 52.000,00
7	Lotto con accesso da Via Leonardo Da Vinci destinato dal P.I. vigente a Z.T.O. F3 - verde attrezzato, variato a destinazione Z.T.O. D2/2 Industriale di Espansione.	Foglio 2 Mapp. 615 porz.	Z.T.O. F3 Verde attrezzato Mq. 794 x € 10,00 Z.T.O. D2 Industriale di Espansione mq. 3.000 x € 30,00	€ 7.940,00 € 90.000,00

TOTALE € 463.630,00



C1S
3

D1
1

D2
3

6

LOTTO p-6

4

LOT 70 p. 7

